

il Vincolo

Ciò che offre il mondo può essere solo un sogno, dal quale non potremmo che ridestarci pieni di confusione e di angoscia.

Colui che riceve la pace di Gesù, invece, non ha più motivo di lasciarsi prendere dalla confusione e dall'angoscia. È questa la pace che Gesù dà alla sua comunità, e nessun altro se non lui la può dare.

Dietrich Bonhoeffer

INDICE

- 2. meditazione
- 4. i confermandi
si presentano
- 8. attività
- 9. calendario culti
- 10. gruppo centenario
- 11. gruppo giovani
- 12. proposta di viaggio
- 14. vita della chiesa
- 15. giornata della musica
- 16. informazioni

Anno 82 - numero 3

PENTECOSTE 2026

Ciclostilato in proprio - via dei Mille 1 - Pinerolo

<http://vallivaldesi.chiesavalde.org/pinerolo>

www.pinerolovalde.org

www.facebook.com/Valdesi.Pinerolo



CHIESA VALDESE - Via dei Mille 1 - 10064 Pinerolo
- past. Giuseppe Ficara - 0121.374867- 3473414006
gficara@chiesavalde.org

- segreteria: chiesapinerolo@chiesavalde.org

*«Vieni dai quattro venti, o Spirito,
soffia su questi uccisi, e fa' che rivivano! (...)
e lo Spirito entrò in essi: tornarono alla vita e si alzarono in piedi».*
(Ezechiele 37,9-10)

C'è un campo di ossa, aride, disperse. Non c'è più forma, non c'è più voce.

È una visione che non addolcisce nulla: quando la vita si ritira, lascia dietro di sé frammenti.

Eppure, proprio lì, Dio chiede a Ezechiele di parlare allo Spirito. Non alle ossa. Allo Spirito.

Come se la parola umana, fragile e obbediente, potesse aprire un varco al soffio di Dio.



Pentecoste nasce in questo varco. Non è solo memoria di un vento che un giorno riempì una casa. È l'annuncio che lo Spirito continua a venire "dai quattro venti", a raggiungere ciò

che è disperso, stanco, irrigidito. A rimettere in piedi.

Questo vale anche per il nostro tempo. Guardando il mondo, non è difficile riconoscere campi di ossa secche: terre ferite dalla guerra, vite spezzate dalla violenza, popoli schiacciati da logiche in cui il più forte pretende di dominare il più debole. La visione di Ezechiele non ci permette di chiudere gli occhi. Ci insegna piuttosto a nominare la realtà senza illusioni.

Ma proprio lì, dove tutto sembra perduto, lo Spirito è invocato.

Dopo Pasqua, potremmo pensare che tutto sia già compiuto. Ma la risurrezione non è un punto fermo: è una sorgente che continua a scorrere. Lo Spirito la porta dentro la storia, anche quella più contraddittoria, e dentro le nostre comunità.

Anche noi conosciamo paesaggi di ossa secche: relazioni che si sono raffreddate, parole che non riescono più a incontrarsi, fatiche che tolgono slancio. Non serve negarlo.

Ma non siamo lasciati lì.

Lo Spirito ricostruisce. Non per riportarci semplicemente a ciò che eravamo prima, ma per donarci una vita nuova, una postura diversa. «*Si alzarono in piedi*», dice il testo. È l'immagine di una comunità che ritrova dignità, responsabilità, cammino.

In questa Pentecoste, la nostra chiesa di Pinerolo vive anche la gioia delle conferme. Ragazzi e ragazze che si alzano in piedi, non da soli, ma dentro un popolo. Non come arrivo, ma come inizio.

E forse la domanda, per tutti, è la stessa: «*lasciamo spazio allo Spirito perché faccia di noi una comunità viva?*».

Viva non perché perfetta, ma perché attraversata dal perdono. Viva perché capace di riconciliazione. Viva perché non trattiene, ma accoglie. Perché non misura tutto con il calcolo dello scambio, ma pratica la libertà della gratuità. È così che lo Spirito ci rimette in piedi, insieme. E da qui ci manda nella città e nel mondo: non come chi ha tutte le risposte, ma come chi porta un respiro diverso. Un modo di stare che resiste alla logica della sopraffazione e apre spazi di umanità.

Pentecoste non cancella le ossa secche. Ma annuncia che non sono l'ultima parola.

C'è un soffio che viene ancora.

E quando passa, anche ciò che sembrava finito può alzarsi in piedi. Amen!

In questo numero de "Il Vincolo" presentiamo alla comunità le catecumene e i catecumeni che hanno frequentato l'ultimo anno di catechismo e che, domenica 24 maggio, in occasione della Pentecoste, compiranno un passo significativo nel loro cammino di fede.

Due di loro, Anna Maria Njayand Mpoupe ed Enrico Fornerone, chiedono di ricevere il battesimo; gli altri due, Sara Prinzi e Nicholas Bounous, chiedono di confermare il loro battesimo, esprimendo così in modo personale e consapevole la loro adesione all'Evangelo.

Ci rallegriamo con loro per il percorso compiuto, che non rappresenta una conclusione, ma piuttosto una tappa importante di un cammino che continua nella vita della comunità. Li accompagniamo con la nostra preghiera, augurando a ciascuno di loro un futuro benedetto dal Signore, fatto di crescita nella fede, di partecipazione attiva e di servizio reciproco, nella Chiesa e nella città.



Mi chiamo **Anna Maria Elsa Njayand Mpoupe**, ho 17 anni e a novembre ne compirò 18.

Frequento la terza classe dell'Istituto tecnico "Buniva", indirizzo informatico.

I miei genitori, Jean Baptiste e Teclaire, sono membri della Chiesa valdese e mi hanno incoraggiata a frequentare il catechismo.

Sono nata in Camerun e sono venuta in Italia tre anni e mezzo fa. È stato molto impegnativo imparare velocemente una nuova lingua e, allo stesso tempo, frequentare la scuola in Italia.

Nel tempo libero mi piace ascoltare musica, cantare, ballare e anche dormire.

Fin da piccola ho frequentato una chiesa evangelica in Camerun, piena di giovani e molto vivace.

Mi sono sentita molto arricchita anche dal viaggio in Toscana nel 2023 con il gruppo giovani, al quale ho partecipato insieme a mia sorella Johannie; mi auguro che questa esperienza si possa ripetere.

Per me la fede è espressione di speranza e di pace, ma è anche ciò che mi

aiuta a guardare avanti con fiducia.

Ci sono tante domande e dubbi che porto con me, ma so che potrò dividerli nella comunità, che per me è come una grande famiglia.

Per questo chiedo di ricevere il battesimo cristiano in occasione della Pentecoste e di entrare a far parte della Chiesa valdese di Pinerolo.



Mi chiamo **Sara Prinzio**, a settembre compirò 17 anni, frequento il Liceo Valdese di Torre Pellice, indirizzo Linguistico.

Vivo con i miei genitori Silvia e Roberto. Ho un fratello e una sorella, Alessandro e Isabella, avuti da mio padre nel suo primo matrimonio.

Abito in una borgata a Inverso Pinasca, non ho grandi possibilità di uscire spesso e per questo non ho tanti amici, ma con quelli che ho, quasi tutti provenienti dalla mia stessa scuola, vado molto d'accordo e insieme condividiamo le stesse passioni.

I miei genitori fanno entrambi parte della Chiesa Valdese di Pinerolo e lì ho frequentato la Scuola Domenicale, il precatechismo e poi il catechismo con il Pastore Gianni Genre, il Pastore Mauro Pons e ora con il Pastore Giuseppe Ficara.

Il momento più importante e per me formativo è stata l'uscita del Gruppo Giovani in Toscana, accompagnati dal Pastore Pons. L'esperienza è stata molto utile per conoscerci e mi auguro sia possibile organizzarne ancora altre.

Sono felice del mio percorso di fede che mi ha permesso di riconoscere Dio come riferimento.

Un percorso che mi ha rafforzato la volontà di impegnarmi per la giustizia per i più deboli e mi ha offerto la consapevolezza della responsabilità delle mie scelte.





Mi chiamo **Enrico Fornerone**, ho 16 anni e frequento l'Istituto tecnico Agrario (gestione ambiente e territorio) a Osasco. Vivo con i miei genitori e mia sorella a Prarostino, ho anche due cani. Mi piacciono il calcio, i videogiochi e mi piace andare in bici. Sono un tipo tranquillo e riservato.

Ho frequentato la scuola domenicale, il precatechismo e il catechismo; durante questo percorso ho imparato alcuni insegnamenti legati alla vita in generale presi dalla Bibbia e anche la storia valdese delle

nostre Valli.

Oggi, sinceramente, non ho ancora le idee chiarissime per quanto riguarda la fede in Dio, ma mi senti vicino alla comunità Valdese per i valori di libertà e solidarietà che essa trasmette e di cui sono molto orgoglioso e di cui il mondo ha sempre più bisogno.

Ringrazio il pastore Ficara per averci accompagnato durante questo percorso e per averci chiarito gli aspetti importanti della vita e chiedo di essere battezzato e di entrare a far parte della chiesa Valdese di Pinerolo.



Mi chiamo **Nicholas Bounous**, ho 17 anni e frequento il quarto anno dell'Istituto Agrario di Osasco. Mio papà si chiama Christian, mia mamma Patrizia e ho una sorella più piccola, Chantal.

In questi anni ho frequentato il catechismo in modo non sempre continuo, ma ho comunque avuto la possibilità di essere accompagnato e sostenuto dal pastore, che mi ha aiutato a riflettere su alcune domande importanti riguardo alla fede e alla vita.



Tutte le attività che seguono si avviano verso la conclusione che avrà luogo con il mese di maggio.

SCUOLA DOMENICALE

- **Sabato 9 maggio** dalle 15.00 alle 17.00 i bambini e le bambine si incontreranno con le monitorici nei locali del primo piano.
- **Domenica 10 maggio** ci sarà la giornata delle scuole domenicali a Prali, presso il Centro Ecumenico di Agàpe dalle 10 alle 17.
Il tema di quest'anno è "Noi siamo nelle mani del Signore!".
- **Sabato 16 maggio:** gita gita in Val d'Angrogna nei luoghi della storia valdese, con le famiglie e i ragazzi del Precatechismo,
Dalle 14,30 alle 17.



PRECATECHISMO

I gruppi di precatechismo, curate dal past. Giuseppe Ficara e dalla sorella Lorna Peyrot,

si incontreranno nei seguenti sabati alle ore 15.00: **9 e 16 maggio.**

CATECHISMO

I gruppi di 1° e 2° anno di catechismo si incontreranno, con il past. Ficara e il fratello Guido La Montagna, nei seguenti sabati alle ore 11.15 nel mezzanino del Tempio: **2 e 16 maggio.**

Il gruppo del 3° anno di catechismo si incontrerà con il past. Ficara e la moglie Anna Maria Ribet Ratsimba nei seguenti sabati alle ore 10.45 nel mezzanino del Tempio: **9 maggio e 23 maggio.**

Il gruppo del 4° anno di catechismo si incontrerà con il past. Ficara e la moglie Anna Maria Ribet Ratsimba, il martedì alle ore 15.00 presso lo studio del pastore al 2° piano: **5, 12 e 19 maggio.**

Data	Ore 10,00 Presiede il culto:	Note	ALL'ORGANO
5 LUGLIO 2026 6 ^a domenica dopo Pentecoste	Past. G. Ficara	<i>Cena del Signore</i>	A. Bosio
12 luglio 7 ^a domenica dopo Pentecoste	Past. G. Ficara	<i>Battesimo del piccolo Samuel Elia Bisceglia</i>	V. Sostarec
19 luglio 8 ^a domenica dopo Pentecoste	Predic. Luca Prola		A. Merletti
26 luglio 9 ^a domenica dopo Pentecoste	Past. G. Ficara		E. Tron
2 AGOSTO 10 ^a domenica dopo Pentecoste	Past. G. Ficara	<i>Cena del Signore</i>	A. Bosio
9 agosto 11 ^a domenica dopo Pentecoste	Past. G. Ficara		V. Sostarec
16 agosto 12 ^a domenica dopo Pentecoste	Da concordare		A. Merletti
23 agosto 13 ^a domenica dopo Pentecoste	Da concordare	<i>Sinodo a Torre Pellice</i>	E. Tron
30 agosto 14 ^a domenica dopo Pentecoste	Past. G. Ficara		V. Sostarec
6 SETTEMBRE 15 ^a domenica dopo Pentecoste	Past. G. Ficara	<i>Cena del Signore</i>	A. Bosio
13 settembre 16 ^a domenica dopo Pentecoste	Past. G. Ficara	<i>Battesimo del piccolo Samuele Limuti</i>	V. Sostarec
20 settembre 17 ^a domenica dopo Pentecoste	Past. G. Ficara		A. Merletti
27 settembre 18 ^a domenica dopo Pentecoste	Predic. Luca Prola		E. Tron
4 OTTOBRE 19 ^a domenica dopo Pentecoste	Past. G. Ficara	<i>Cena del Signore</i>	A. Bosio

Come anticipato ne il Vincolo di Pasqua, è nata l'idea di costituire un **gruppo di persone che pensi a organizzare eventi nel centenario della ristrutturazione del Tempio.**

Sì, perché il tempio è stato inaugurato una prima volta nel 1860 quando è stato costruito e poi una seconda volta nel 1927, a seguito di una profonda ristrutturazione. Sono le due date riprodotte sotto lo stemma dietro il pulpito.

Ora è in corso l'aggiornamento del progetto di ristrutturazione del primo piano, che potrà avviarsi nel prossimo autunno con i finanziamenti che abbiamo a disposizione.

La previsione è di concludere una parte dei lavori verso la metà del 2027, intervento in collegamento con l'ascensore appena realizzato.

La creazione di un "gruppo per il centenario" può servire a:

- raccogliere documenti, foto, disegni sulla storia del tempio e sul progetto in corso, puntando a produrre un opuscolo da pubblicare;
- pensare a organizzare eventi (concerti, proiezioni, spettacoli, conferenze) che accompagnino il progetto e presentino la nostra comunità;
- produrre cartelloni, locandine, articoli, materiale per la comunicazione e l'informazione sia cartacea che on line;
- pensare alla fase di inaugurazione e a momenti di incontro e accoglienza;
- quant'altro ancora emergerà.

Chi si rende disponibile a partecipare al **"gruppo per il centenario"** può comunicarlo a:

Anna Maria Tron (tel. 347-7581473 - mail amtron@alice.it).

Dopo Pentecoste sarà convocato un primo incontro per raccogliere disponibilità e proposte.



Partiamo da ciò che abbiamo vissuto più di recente: l'esperienza dei gofri. Anche quest'anno è stata un'occasione bella e partecipata, e vogliamo ringraziare di cuore tutta la comunità per la presenza e il sostegno. Per noi è stato importante poterci mettere a disposizione in modo concreto, ed è proprio questo che ha reso speciale questa seconda edizione. Ci siamo divertiti, abbiamo lavorato insieme e ci siamo sentiti parte attiva della vita della chiesa. Proprio per questo speriamo di poter riproporre l'iniziativa anche in futuro.

Guardando avanti, abbiamo diversi progetti che ci stanno a cuore. Vorremmo organizzare un Green Volley, non solo come momento di incontro e divertimento, ma anche come occasione per prenderci cura dell'area verde del tempio e valorizzarla insieme.

Ci piacerebbe poi proporre una colletta, alimentare o di vestiti, per dare un segno concreto di attenzione verso chi è in difficoltà: un piccolo gesto, ma che può avere un grande significato.

Un altro desiderio è quello di costruire un gemellaggio con i giovani di Corato, per creare legami, scambiarsi esperienze e crescere insieme come comunità.

Infine, c'è anche un sogno più grande: l'organizzazione di un festival musicale. Sappiamo che richiederà tempo, energie e forse anche qualche anno di preparazione, ma è un'idea che ci entusiasma e che ci piacerebbe vedere realizzata.

Sono progetti diversi tra loro, ma con un filo comune: continuare a esserci, metterci in gioco e contribuire, ognuno a modo proprio, alla

vita della
comunità.

Victory
Ogbonna





L'ESILIO DEGLI UGONOTTI PROPOSTA DI VIAGGIO NELLA DRÔME PROTESTANTE

L'Associazione "Ettore Serafino" si propone di organizzare un **viaggio in Francia, nella regione della Drôme**, intendendo estendere l'invito anche alla comunità di Pinerolo, nella speranza di suscitare interesse e partecipazione.

[In effetti è ormai da alcuni anni che non si prospetta più la possibilità di un viaggio comunitario: sempre ottima occasione per stare insieme, visitare nuove località e creare un gruppo che condivida momenti di gioia e interessi comuni.]

L'intento del viaggio è quello di visitare alcune località della Drôme, area di forte tradizione ugonotta, con una ricca storia legata alle vicende del protestantesimo francese.

Il territorio è segnato dai sentieri che gli Ugonotti del Delfinato percorsero, quando furono costretti all'esilio, in seguito alla revoca dell'Editto di Nantes. Proprio da questi luoghi prende avvio il percorso che, partendo da Le Poët-Laval e congiungendosi con quello proveniente da Saluzzo, conduce in Svizzera e poi in Germania, ripercorrendo le vie dell'esilio. Esso costituisce uno degli Itinerari Culturali Europei, "Le Strade degli Ugonotti e dei Valdesi", promossi dal Consiglio d'Europa.

I siti che intendiamo visitare si trovano a pochi chilometri da Montélimar, a sud est di Die; in particolare si visiteranno i paesi di Le Poët Laval (cittadina con resti medievali e dove ha sede il Musée du Protestantisme Dauphinois), Dieulefit (dove sarà interessante visitare il tempio protestante accompagnati da alcuni membri della comunità), Bourdeaux (luogo di lavoro nell'Ottocento del pastore Alexis Muston), Crest (luogo di difesa e di scontro tra i signori locali e il papato, con la celebre torre).

Qualche momento sarà anche dedicato, per chi lo vorrà, alla visita della Forêt de Saoû, con un accompagnatore locale e a fare due passi lungo le Strade degli Ugonotti e dei Valdesi.

Il **periodo** previsto per il viaggio sarà da mercoledì 2 settembre a domenica 6 settembre 2026, per un totale di 4 notti e 5 giorni.

Dato che è la nostra prima esperienza, abbiamo pensato di limitare il numero dei partecipanti a 30, per problemi di organizzazione. Viaggeremo con un pullman da 30 posti.

Non siamo ancora in grado di comunicare il **costo complessivo del viaggio**, essendo questa una fase informativa e interlocutoria. Appena avremo le vostre adesioni potremo essere più precisi e comunicare

maggiori dettagli.

Logicamente, più saranno i partecipanti per raggiungere il numero di 30, più i costi saranno contenuti.

Vi preghiamo pertanto, se interessati, di telefonare entro il 20 maggio a

Milena Boccassini cell. 320 0510016 che raccoglierà i vostri nominativi e potrà dare informazioni.



ALTRI APPUNTAMENTI ASSOCIAZIONE "E. SERAFINO"

- MUSICA AL TEMPIO:

- **domenica 17 maggio**, ore 18.00: Duo Soro, pianoforte a 4 mani

- **domenica 7 giugno** ore 17.00: Federico Prische, pianoforte

- CONCERTI PER BAMBINI:

- **sabato 9 maggio** ore 16.00: Balet e Rigodon, laboratorio musicale Music Ensemble del Civico Istituto Musicale "A. Corelli" diretto dalla prof.ssa Laura Bertolino (violino) e dal prof. Manuel Lerda (ghironda)

- TEATRO venerdì 22 maggio, ore 21.00: a cura del Gruppo Teatro Angrogna, "Bianca, Jenny e le altre: storie di donne protestanti nella Resistenza". L'opera è un atto di resistenza culturale che omaggia figure femminili, simbolo dell'antifascismo.

- Presentazione del libro “L’INCANTO DEL SENSIBILE” di David Abram, **sabato 23 maggio** ore 17.00, a cura di **Daniela Boccassini**.

Il libro, tradotto da Daniela Boccassini, è carico di suggestioni e idee. L'autore racconta, a volte in modo personale e intimo, le esperienze che lo hanno portato a comprendere quale potrebbe essere un rapporto, più naturale del nostro, con il mondo che ci circonda, in tutte le sue componenti, gli altri esseri viventi, le pietre, i fiumi, persino l'aria.

Dopo una breve digressione filosofica, David Abram avvicina il lettore alle possibili cause che hanno, poco alla volta, allontanato la nostra società da questo rapporto, attribuendo alla scrittura fonetica un ruolo chiave in questo processo.

Oralità, senso del tempo, animismo sono alcuni dei temi che ci accompagnano in questa avvincente lettura, senza che l'autore pretenda di convincerci delle sue idee, che lui stesso evita di definire “tesi”.

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!!



VITA DELLA CHIESA

La nostra comunità si è raccolta nella preghiera e nella vicinanza fraterna attorno ai familiari e ai congiunti della sorella **Jolanda Elena Ribet**, ved. Gardiol, in occasione del suo commiato.

In questo tempo segnato dal distacco, affidiamo i suoi cari alla cura del Signore, «Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione, che ci consola in ogni nostra afflizione» (II Corinzi 1,3-4).

Nel dolore che resta e nella memoria che continua a vivere, ci è donata anche una parola di speranza, che non cancella l'assenza ma la attraversa: «nulla può separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù» (Romani 8,39).

La Commissione Musica del 1° Distretto propone

FESTA DELLA MUSICA COMUNITARIA

DOMENICA 17 MAGGIO 2026 PINEROLO - Tempio valdese

- **ore 9.00: Ritrovo al tempio valdese di Pinerolo**
Prove d'insieme dei canti previsti per il culto
- **ore 10.00: Culto**
Partecipazione al culto con la comunità
- **ore 11.45: Inizio attività musicali**
*Breve saluto e introduzione ai lavori con l'ospite della giornata, **Gabriella Greco***
- **ore 12.30: Pausa pranzo**
- **ore 13.45: Ripresa delle attività**
Laboratorio musicale per la sezione vocale (coralisti/e) e strumentale (strumentisti/e)
- **ore 16.30: Gran finale!**
Breve concerto di chiusura della giornata, aperto al pubblico



*A voi tutti e tutte
l'augurio di una buona estate,
ricca di frutti, di calore e di gioia.
Vogliamo chiudere questo anno
con le parole di una preghiera
tradotta dal francese:*

Dio solo è grande! Sussurra un filo d'erba,
Dio solo è vero! Inneggia l'onda forte,
Dio solo è buono! È il mormorio dei venti.
Felice chi può amare, così che nella notte scura,
pur cercando la fede, incontra l'amore.

Ha quantomeno una lampada,
mentre attende l'arrivo del giorno.

Beato quel cuore!
Perché amando, già crede.

Héni Perrochon

MEMBRI DEL CONCISTORO

- **ZEBELLONI Paolo**: presidente
- **PRINZIO Roberto**: vicepresidente e verbalista
- **FICARA Giuseppe**: pastore
- **VOLA Silvio**: cassiere
- **BORGIATTINO Silvia**: verbalista
- **CATALIN Guy David**: verbalista agli atti
- **PERONA Omar - ZORZAN Antonella - LA MONTAGNA Guido**

chiesapinerolo@chiesavaldese.org

Come contribuire: La nostra Chiesa si regge esclusivamente sulle contribuzioni di membri di chiesa, amici e simpatizzanti che si possono inviare **durante tutto l'anno**. È possibile contribuire attraverso la **contribuzione** periodica, le **offerte** per occasioni particolari o **doni** in memoria. Si possono poi inviare doni per la manutenzione dello stabile e per la diaconia. È anche possibile ricordarsi della Chiesa in occasione di eredità oppure attraverso lasciti e donazioni.

Per informazioni rivolgersi agli anziani, al cassiere o al pastore.

Per inviare le vostre offerte:

- assegno, bonifico singolo o periodico intestato a:
Concistoro Chiesa evangelica valdese di Pinerolo
- IBAN IT54 Z030 6909 6061 0000 0118 442
- SATISPAY, inquadrando il QR

Si può anche consegnare la busta a mano al pastore, o agli anziani o depositarla nella colletta durante il culto.

GRAZIE!



Questo numero de "Il Vincolo" è stato chiuso
sabato 2 maggio alle ore 23.00